

deve essere speso fondamentalmente per i donatori o per le attività promozionali. Riteniamo quindi di ripristinare la festa del donatore e di accantonare il residuo per l'eventuale acquisto di una sede sociale.

- Premesso che la nostra sezione ha un importantissimo ruolo sociale sul territorio, una missione che deve continuare per il bene della collettività, passiamo ora brevemente in rassegna quanto è accaduto nel corso del 2005.

- La cosa più importante è la ricostituzione del Gruppo Giovani che ha già dimostrato di lavorare in modo proficuo sotto la guida del presidente l'avv. Eugenio Fornaroli. La positiva crescita di qualsiasi ente, associazione o comunità, passa attraverso la valorizzazione dei giovani, che, opportunamente stimolati e preparati, costituiscono una risorsa sia per il presente sia per il futuro, perciò, è fondamentale che, con ogni mezzo, sia attivata la migliore cooperazione possibile fra loro, la nostra sezione e più in generale il tessuto socio-economico ossolano.

- Molto giovani e tutti laureati sono i nostri tre nuovi revisori dei conti. Ed anche questo è un segno di cambiamento.

- La Festa Annuale, in collaborazione col Gruppo Alpini di Calice, ha avuto il consueto successo e quest'anno c'è stata la novità di un pranzo che ha riunito i veterani dell'Avis.

- Il giornalino che voi tutti avete ricevuto è uscito in tre numeri e vi ha portato le novità della sezione ed è un buon veicolo di comunicazione con i soci. A questo proposito fin d'ora ringrazio chi volesse contribuire, con scritti o testimonianze personali, alla sua realizzazione. Altro mezzo di informazione veramente importate ed immediato è il sito internet www.avisdomo.it, ancora in fase di aggiornamento, che in futuro porterà le notizie della nostra associazione in

tutto il mondo.

- Anche quest'anno abbiamo finanziato l'attività di un medico e abbiamo sostenuto la campagna antitetanica. Altro lavoro è stato lo spostamento del monumento al donatore ora collocato in posizione più visibile.

- Vorrei evidenziare anche i rapporti più sereni che si sono instaurati col Provinciale e per questo ringrazio oltre a Giancarlo Gentinetta, che ne è vicepresidente, tutti gli altri Consiglieri.

- Per il futuro, oltre la Festa del Donatore di cui è già stato detto, terremo a Domo, il 23 aprile prossimo, l'Assemblea Regionale dell'Avis e sarà questo un momento di grande visibilità per la sezione. Ci sarà bisogno di aiuto per la miglior organizzazione dei parcheggi, segnalazione e predisposizione del teatro Galletti e già questa sera contiamo di raccogliere la disponibilità di qualcuno dei presenti per dare una mano.

- È inoltre prevista la costituzione di un Gruppo Sportivo, il relativo modulo l'avete visto nell'ultimo numero del notiziario, e "Festeggia con un amico la donazione" un buono da consegnare ad ogni donatore per una consumazione gratuita con un amico nei bar della città. Verrà dato anche un concreto contributo (materiale trasfusionale) alla Associazione Medici per l'Africa, che opera in modo particolare fra le poverissime popolazioni dell'Etiopia. Anche il vecchio sistema informativo se ne sta andando in pensione, Sarà sostituito da uno più moderno ed adeguato alle nuove norme legate alla privacy. Abbiamo già messo le basi per avere dei locali più consoni alle nuove esigenze della sezione. Per questo c'è stato un incontro ad Omegna col dott. Vannini, che ci ha promesso due stanze del servizio riabilitazione di cui alla fine dell'anno è previsto lo spostamento in altro edificio. Questo permetterà al

Servizio trasfusionale di avere a disposizione un nuovo studio medico e di conseguenza incrementare il numero delle visite, che negli ultimi anni, come vi sarete accorti, si sono abbastanza diradate.

- La nostra sezione continuerà l'opera intrapresa, al fine di proiettare nel futuro il seme della donazione e del volontariato, confidando per questo sul Gruppo Giovani e su quanti di Voi, si vorranno impegnare in questa fondamentale opera, con quello spirito altruistico, indispensabile nell'attuale società moderna.

Concludo ricordando che la sezione A.V.I.S. non è cosa esclusiva del Consiglio Direttivo, ma tutt'altro, quest'ultimo è solo un punto di riferimento al quale tutti possono e devono fare capo per portare consigli o esprimere critiche, possibilmente costruttive. Chi volesse darci un aiuto nel lavoro in sezione è fin d'ora ben accetto.

Ringrazio tutti coloro che si sono prodigati per realizzare le varie iniziative, che si sono resi disponibili in silenzio, che hanno aiutato e sostenuto tanti appuntamenti: ringrazio in particolar modo indistintamente tutti i membri Consiglio Direttivo, i collaboratori, i sindaci, i medici e paramedici, e tutti quanti hanno contribuito a far crescere la nostra A.V.I.S.

Un grazie infine a tutti i donatori, vecchi e nuovi, giovani e meno giovani: grazie per il vostro quotidiano insostituibile impegno silenzioso, anonimo e gratuito; siate sempre estremamente orgogliosi di essere, o di essere stati, donatori di sangue, donatori di vita e di speranza. Vi esprimo gratitudine per l'attenzione con cui mi avete ascoltato.

Il Presidente
Carlo Pasquali